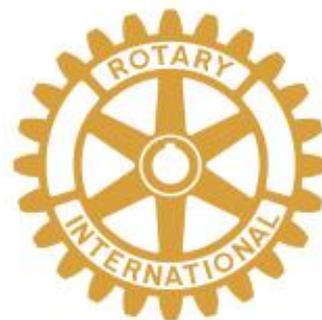


Rotary

Club Bergamo Sud



Pianificazione strategica

triennio 2014 / 2017

MATTEO FERRETTI
MARCO GHISALBERTI
CLEMENTE PREDA

16 febbraio 2015



1. I fondamentali del Club

Il Rotary Club Bergamo Sud è stato fondato nel 1996 da 25 soci, dei quali 14 ancora nell'effettivo del club.

Padrino del club è il Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca, mentre il club è, a sua volta, padrino del Rotaract Bergamo Città Alta.

Il presidente 2014/2015 è Matteo Ferretti, l'incoming è Marco Ghisalberti ed il presidente eletto Clemente Preda.

Il club si riunisce ogni giovedì del mese (ad esclusione dell'ultimo dedicato al consiglio direttivo) presso il ristorante "La Marianna", Bergamo largo Colle Aperto alle ore 20. Il club è gemellato dal 26 maggio 2002 con il R.C. di Chalon (Francia) Distretto 1750 ed R.C. Offenburg (Germania) Distretto 1930 ed è socio fondatore di RotaryNet.

Nell'anno rotariano 2003-2004 il Rotary Bergamo Sud è stato il primo Club nel distretto (allora 2040) ad avere un Presidente donna, Fulvia Castelli.

Soci: 62, compresi 3 soci onorari, uomini 51 donne 11

2. I nostri Progetti in essere

1. Progetto **Centro Bambino e Famiglia** dal 2009, in collaborazione con il "Centro per il bambino e la famiglia" Bergamo. Il progetto si propone di offrire un servizio di prevenzione e di promozione della salute delle neo mamme e dei neonati attraverso la relazione parentale e la consapevolezza che il loro problema non è isolato ma condiviso da molte coppie. Evidenziamo il fatto che questo progetto è stato gestito negli ultimi anni congiuntamente con i Club gemellati in Triangolazione di Offenburg (Germania) e Chalon (Francia). Inoltre il progetto è stato oggetto di finanziamento dal Rotary International negli anni rotariani 2009-2010; 2011-2012 oltre all'attuale 2014-2015.
2. Progetto "**Restauro di cinque importanti quadri dell'Accademia Carrara**" di Bergamo e manutenzione di 41 dipinti della Collezione Lochis" dal 2010, in collaborazione con Accademia Carrara, Bergamo. Il progetto si propone ora di Realizzare un catalogo cartaceo o multimediale comprensivo delle opere dell'Accademia Carrara restaurate con il contributo del Club;
3. Progetto "**Life Net**" dal 2012, (già denominato RotaryNet);
4. Progetto "**Premio di poesia alla memoria di Elio Martina**", dal 2012. Indirizzato agli alunni delle scuole superiori della Provincia di Bergamo si propone l'obiettivo si promuovere nelle

scuole della Provincia di Bergamo la partecipazione a un concorso di componimenti e lavori di poesia.

5. Progetto in collaborazione con **UILDM** Bergamo, dal 2013, per sostenere due attività particolarmente utili per la promozione dell'integrazione del portatore di malattie neuromuscolari.;
6. Progetto di collaborazione con l' **Associazione Amici della Pediatria** attiva presso l'Ospedale S. Giovanni XXIII di Bergamo, dal 2014;
7. Progetto **Castagno** dal 2015: ha come obiettivo diffondere la conoscenza delle minacce per la biodiversità derivanti dalla diffusione degli alloctoni e delle patologie per le specie autoctone, a partire dal castagno. Sostenere la ricerca e la lotta a cinipede del castagno e cancro del castagno.
8. Progetto **Mappatura alberi monumentali**, ha come obiettivo di promuovere la conoscenza dei beni culturali naturali del territorio da parte delle classi attraverso un pre-censimento degli alberi monumentali in alcune località della Provincia di Bergamo e la formazione di un data-base. Il progetto prevede il coinvolgimento di scuole, associazioni ambientaliste, Soprintendenza, Comuni, Corpo Forestale dello Stato, associazioni di agronomi o botanici.

2bis. Altre attività supportate dal Club

9. Progetto Polio Plus del RI: il Club è attivo nella partecipazione a questo progetto internazionale con attività specifiche di raccolta fondi;
10. Bergamo Scienza: con gli altri Club del Gruppo Orobico il Club partecipa alla sponsorizzazione della manifestazione;
11. Premio Gavioli: quest'anno 2014-2015 abbiamo sponsorizzato una classe del liceo S.Alessandro sul tema proposto dal Distretto

3. I nostri punti di forza

1. Coesione, effettivo ampio e in aumento anche negli anni recenti consente l'alternanza di soci nelle posizioni dirigenziali, nelle commissioni e sui progetti. L'affiatamento tra i soci consente momenti di dibattito interno a favore della crescita del Club;
2. Buon coinvolgimento dei soci alla vita associativa del Club, presenze media alle conviviali anno 2014 tra il 55% ed il 70%.
3. Buona capacità di relazionarsi alle esigenze del nostro territorio, certamente cambiate ed aumentate nel corso degli ultimi anni;
4. Continuità dell'operato anche grazie al lavoro fatto su progetti pluriennali condivisi da più Presidenti;

5. Forte impegno verso la comunicazione multimediale (vedere il nostro Bollettino) e verso gli organi istituzionali del territorio: Accademia Carrara, Pediatria presso l'ospedale S. Giovanni XXIII, Scuole.
6. Coinvolgimento dei soci in attività Distrettuali: Edoardo Gerbelli, Nicoletta Silvestri;

4. I nostri punti di debolezza.

1. Limitata capacità di sfruttare professionalità, varie abilità e disponibilità (di tempo) dei soci nei progetti, o viceversa limitata capacità di attivare progetti che richiedano le professionalità disponibili nel club;
2. Lentezza nell'amalgamare i soci nuovi entrati;

5. Cosa vogliamo ottenere?

Progetti di qualità

Partiamo dalla consapevolezza che il Rotary è un'associazione di Servizio (primo valore Rotariano). Il nostro Club ha quindi come obiettivo primario quello di coinvolgere i soci in progetti di servizio che valorizzino il più possibile le professionalità di ognuno e rafforzino così il senso di identificazione nei valori rotariani e l'affiatamento tra le persone.

La qualità dei progetti che svolgiamo è importante non solo perché i progetti sono destinatari delle risorse del club (tempo, denaro) ma soprattutto perché i progetti sono l'ingrediente fondamentale nel creare coesione e senso di appartenenza.

La definizione dei criteri per la scelta di nuovi progetti e per la conferma di quelli già in essere meritano particolare attenzione.

I seguenti sono i **criteri base che il Rotary Club Bergamo Sud intende utilizzare per la scelta dei propri progetti**. Non necessariamente tutti i criteri potranno essere soddisfatti da ogni progetto:

- **Il Territorio:** il progetto deve rispondere a bisogni del nostro territorio quali: supporto ad associazioni di volontariato, collaborazione con istituzioni pubbliche (scuole, enti), terzo settore. È sotto gli occhi di tutti il fatto che in questi anni le esigenze di questo tipo siano fortemente aumentate.
- **I Beneficiari:** Famiglia, portatori di Handicap, Giovani, Anziani.
- **La partecipazione attiva** da parte dei soci: sia in termini professionali che di prestazione di tempo per attività varie a favore del progetto.
- **Il patrimonio culturale ed ambientale:** il sostegno ad iniziative che promuovano il bello locale.
- La dimensione **internazionale** Rotariana (vedi Triangolazione);

- La possibilità di gestire i Progetti su più anni;

La continuità nel tempo

Confermiamo l'importanza di mantenere la continuità nel tempo dei progetti correnti per non disperderne gli sforzi spesi e la portata dei risultati.

La coesione tra i soci

Sforzi significativi sono stati fatti nel corso dei recenti anni rotariani per avvicinare più soci al lavoro del club. Con successo.

Intendiamo continuare questo processo:

1. Favorendo l'alternanza tra soci nelle commissioni;
2. Consentendo ai soci di presentare se stessi e la propria attività professionale al Club;
3. Valorizzando le attività anche extra professionali svolte dai soci a favore di associazioni o enti che condividano i fondamentali dello spirito rotariano nelle loro iniziative, mediante presentazioni e relazioni durante le conviviali.
4. Creando iniziative aggreganti. Citiamo in particolare l'iniziativa del Club a ricordo del nostro socio Giovanni Messina e dei valori che erano a lui cari.

La conoscenza del Rotary

Puntiamo a che i soci del nostro Club accrescano la conoscenza del Rotary e del suo funzionamento in modo da aumentare la consapevolezza dell'essere rotariano e conseguentemente a che ogni socio presti una maggiore sensibilità al proprio coinvolgimento.

Riteniamo utile che per favorire la conoscenza del Rotary vengano presentati e commentati in occasione delle conviviali i temi proposti dal Rotary International che scandiscono l'anno rotariano (argomenti del mese). Una maggiore coscienza rotariana consente di diffondere un'immagine più corretta del Rotary.

Effettivo

L'attuale livello dell'effettivo è valutato corretto per una buona gestione del Club. Obiettivo è quello di mantenere o aumentare leggermente questo livello mirando ad avere una bassa rotazione di soci.

Obiettivo del Club è quello di allargare la rappresentanza verso categorie oggi non rappresentate.

Bergamo, Marzo 2015.